

VERBALE COMMISSIONE STUDIO DEL 6 MARZO 2026

Sono Presenti da remoto in collegamento tramite applicazione Teams

I Docenti

Futura Moretti - Salvatore Frandina - Luca Bachiorrini - Luca Mazzoni

I rappresentanti del Comitato dei Genitori

Federica Baiocchi - Mariotti Samantha

Gli Studenti

Ioana Cocar 4L

Lo studente Giulio Pinzuti della classe 3TM non è riuscito a collegarsi per problemi tecnici

Su richiesta dei partecipanti viene invitata anche la Dirigente Dott.ssa Giovagnoli la quale provvede a collegarsi e partecipa alla riunione.

La rappresentante del Comitato Genitori Federica Baiocchi viene chiamata a presiedere e verbalizzare la riunione e dà lettura della delibera n. 39 del 17.12.2025 riportata nel foglio di convocazione. Evidenzia quindi che la Commissione studio qui riunita per valutare una possibile articolazione dell'orario settimanale dal lunedì al venerdì deve avere come linea guida quella di favorire il benessere degli studenti, la sostenibilità della vita scolastica e garantire la qualità didattica. Il tutto con la precisazione che la fattibilità dei trasporti potrà essere valutata solo all'esito della formulazione di una proposta concreta in merito.

Viene quindi richiesto ai partecipanti il loro parere in merito ad una possibile articolazione dell'orario in 5 gg con e senza rientri e se tale articolazione possa garantire la qualità didattica al momento presente.

Il Professore Luca Bachiorrini ritiene che la scelta dei 5 gg a suo parere corrisponde alla richiesta dell'Utenza, e può rendere la scuola più appetibile, ma che pare arduo mantenere la qualità didattica senza prevedere rientri pomeridiani soprattutto per lo svolgimento delle ore di laboratorio.

La Professoressa Moretti Futura si dichiara favorevole all'articolazione dell'orario in 5 gg, ma anche lei manifesta dubbi sulla possibilità di procedere senza prevedere rientri, sia in termini di benessere degli studenti sia per ragioni didattiche. Sul primo punto, l'orario prolungato comporterebbe un grosso sacrificio per i fuori sede, sacrificio che lei conosce bene in quanto viaggia con gli stessi mezzi degli studenti; sul secondo punto, evidenzia che le attività di laboratorio sarebbero molto complicate con orari ridotti e che ciò non garantirebbe la qualità didattica.

Il Professor Salvatore Frandina evidenzia che la proposta senza rientri pomeridiani non è attuabile e la riduzione dei giorni pregiudicherebbe comunque la qualità didattica con una inevitabile diminuzione della proposta formativa. Fa poi presente che già il Collegio docenti aveva dato parere negativo alla riduzione dei giorni di scuola.

Ribadisce anche in questa sede che lui e la maggioranza dei professori del Liceo sono contrari ai 5 gg anche con la previsione di rientri pomeridiani in quanto il Liceo (ma anche gli altri indirizzi) richiedono ore di studio a casa e la proposta formativa verrebbe a diminuire.

Il professor Luca Mazzoni sostiene che la previsione dei 5 gg senza rientri è fattibile in quanto a Siena lo fanno anche se didatticamente è una forzatura e quindi sarebbe meglio prevedere almeno un rientro pomeridiano.

La studentessa Ioana Cocar afferma che gli studenti del Liceo sono contrari alla previsione di rientri pomeridiani perché la mole di studio non sarebbe sostenibile e molti studenti hanno detto che cambieranno scuola se ciò dovesse accadere. Le rappresentanti del Comitato dei Genitori fanno presente che per loro è essenziale che venga garantita la qualità didattica della scuola che da sempre è una scuola di eccellenza e tale si vorrebbe che rimanesse. Da quanto detto dai professori pare che ciò non verrebbe garantito nel caso in cui non venissero previsti dei rientri. Evidenziano poi che il paragone con Siena non può essere fatto in quanto Siena (non è un paese di montagna) è una città e per gli studenti è più facile e meno scomodo raggiungere le varie scuole. Richiedono poi che le scelte vengano prese non per l'immediato ma in vista di una strategia di ampio respiro per il futuro della scuola.

La Dirigente Scolastica viene invitata a parlare per fare osservazioni su quanto appena detto.

Evidenzia che il Liceo in realtà potrebbe avere 30 ore e non sarebbero necessari rientri se si togliessero le due ore in più; vorrebbe che venissero ascoltati gli studenti e la loro proposta di articolare l'orario in 5 gg senza rientri, cosa che ritiene fattibile e merita comunque uno studio. Fa poi presente che è difficile reperire personale scolastico disponibile a lavorare il Sabato e che per le attività sportive le assenze il sabato sono molto alte. Sottolinea infine che dopo il Covid le famiglie a suo parere hanno più necessità di stare insieme il fine settimana e ciò favorisce il benessere dei ragazzi con possibilità di vedere aumentate le iscrizioni.

Le rappresentanti del Comitato dei Genitori evidenziano che la riduzione delle ore settimanali del Liceo non è oggetto di discussione, che le due ore in più rendono la scuola portatrice di una offerta formativa migliore delle altre, offerta peraltro pubblicizzata nella brochure della scuola sulla cui base sono già state fatte le iscrizioni per l'anno 2026/2027 (ma lo stesso discorso potrebbe valere anche per la riduzione dei giorni scolastici a 55 gg) In ogni caso la valutazione va fatta non solo per il Liceo ma unitariamente per tutti gli indirizzi per i quali l'orario non può essere ridotto.

Si decide di rinviare la riunione al giorno 16 marzo ore 18:00 sempre tramite applicativo Teams per valutare due proposte di orario concrete con e senza rientri. Il Professor Frandina si rende disponibile a studiarle e proporle alla riunione.

Verbale chiuso alle 17:40

Firmato:

Federica Baiocchi